

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6577 del 11/12/2017
Oggetto	AGGIORNAMENTO DET-AMB-2017-1898 DEL 12/04/2017 AD OGGETTO: "D.P.R. 13.03.2013 n° 59. Impresa Individuale MUCCINI GLORIA con sede legale in Comune di Cesena, Via Montaletto n. 697. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e pernottamento sito in Comune di Cesena, Via Boscone n. 5380."
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6808 del 07/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno undici DICEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

Oggetto: AGGIORNAMENTO DET-AMB-2017-1898 DEL 12/04/2017 AD OGGETTO: “D.P.R. 13.03.2013 n° 59. **Impresa Individuale MUCCINI GLORIA** con sede legale in Comune di Cesena, Via Montaletto n. 697. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e pernottamento sito in Comune di Cesena, Via Boscone n. 5380.”.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1898 del 12/04/2017 avente ad oggetto: “D.P.R. 13.03.2013 n° 59. **Impresa Individuale MUCCINI GLORIA** con sede legale in Comune di Cesena, Via Montaletto n. 697. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e pernottamento sito in Comune di Cesena, Via Boscone n. 5380”, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 15/05/2017 con Atto Prot. Unione n. 20074;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A e relativa planimetria “SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE” l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali;

Vista la domanda presentata in data 19/09/2017 allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, acquisita al Prot. Unione n. 37868 e da Arpae al PGFC/2017/14487 del 03/10/2017, così come integrata volontariamente in data 10/10/2017 con Nota acquisita al Prot. Unione 40988 e da Arpae al PGFC/2017/15133, dall'**Impresa Individuale MUCCINI GLORIA**, nella persona della Titolare, con sede legale Comune di Cesena, Via Montaletto n. 697 e ubicazione impianto in Comune di Cesena, Via Boscone n. 5380, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, con riferimento a:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 14/11/2017 Prot. Unione 46496, acquisita da Arpae al PGFC/2017/16701, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Atteso che, in merito all'impatto acustico, il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena con nota Prot. Com.le 118539/63 del 06/11/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/16220 del 07/11/2017, ha comunicato quanto segue: “*Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA n. 101/AUA/2017, in cui non è stata allegata una Relazione Acustica in quanto attività tipo ristorante, pizzeria, trattoria, bar, mensa, attività ricreative, agrituristica, culturale e di spettacolo, sala da gioco, palestra e stabilimento balneare che NON utilizza impianti di diffusione sonora ovvero NON svolge manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali (V. Art. 4 del DPR 227/2011), si prende atto di tale Dichiarazione in merito all'impatto acustico causato dall'attività in oggetto e si esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione a condizione che le attività descritte siano in ogni momento condotte nel rispetto dei limiti acustici previsti dalla normativa.*”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali: Rapporto istruttorio acquisito in data 06/12/2017;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1898 del 12/04/2017 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13.03.2013 n° 59. Impresa Individuale MUCCINI GLORIA con sede legale in Comune di Cesena, Via Montaletto n. 697. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e pernottamento sito in Comune di Cesena, Via Boscone n. 5380”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 15/05/2017 con Atto Prot. Unione n. 20074, come segue:

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A e relativa planimetria con l'ALLEGATO A e relative Planimetrie, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce pertanto il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- ALLEGATO A e Relativa Planimetria *“SCARICO REFLUI INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE”* all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Forli-Cesena con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1898 del 12/04/2017, rilasciata dal SUAP del Comune dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 15/05/2017 con Atto Prot. Unione n. 20074, rispetto al quale sono intervenute modifiche ritenute sostanziali;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1898 del 12/04/2017** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13.03.2013 n° 59. Impresa Individuale MUCCINI GLORIA con sede legale in Comune di Cesena, Via Montaletto n. 697. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e pernottamento sito in Comune di Cesena, Via Boscone n. 5380”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 15/05/2017 con Atto Prot. Unione n. 20074, **come segue:**

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A e relativa planimetria con l'ALLEGATO A e relative Planimetrie, parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con sopra stabilito, la Determinazione n. DET-AMB-2017-1898 del 12/04/2017.

3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione DET-AMB-2017-1898 del 12/04/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta

richiedente, e per la trasmissione ad Arpa e al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICHI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

PREMESSE GENERALI

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività agrituristica con ristorazione e pernottamento, richiede modifica sostanziale Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1898 del 12/04/2017 adottata dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 15/05/2017 con Atto Prot. Unione n. 20074, relativamente allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;
- Nello specifico la Ditta intende apportare modifiche all'atto sopracitato relativamente a :
 - attivazione di un nuovo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale derivante dal controlavaggio dei filtri della piscina di nuova realizzazione.

SCARICHI OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

Gli scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, in capo alla Ditta esercente attività agrituristica con ristorazione, pernottamento e annessa piscina, autorizzati, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con il presente atto, sono quelli di seguito riportati:

- 1) Scarico già autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1898 del 12/04/2017 adottata dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con Atto Prot. Unione n. 20074, relativo a fabbricato adibito ad attività agrituristica con ristorazione e pernottamento;
- 2) Nuovo scarico derivante dal controlavaggio dei filtri della piscina di nuova realizzazione.

Il rilascio del titolo abilitativo relativo agli scarichi sopraelencati è subordinato al rispetto delle condizioni e prescrizioni specifiche sotto riportate.

1) Scarico già autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1898 del 12/04/2017 adottata dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 15/05/2017 con Atto Prot. Unione n. 20074, relativo a fabbricato adibito ad attività agrituristica con ristorazione e pernottamento

PREMESSA

- Lo scarico di che trattasi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche è relativo a fabbricato adibito ad attività agrituristica con ristorazione e pernottamento, avente potenzialità di 24 a.e. (di cui 16 a.e. da ristorazione e 8 a.e. da pernottamento);
- Le acque reflue sopracitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in pozzetto degrassatore da 1.000 lt e monoblocco trivalente da 26 a.e. costituito da fossa Imhoff da 26 a.e. e filtro batterico anaerobico da 17,34 mc;
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera b);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9

giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;

- Lo scarico recapita in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Porto Canale di Cesenatico;
- Rispetto al parere favorevole, con prescrizioni, espresso da Arpa in data 13/05/2003 Prot. Arpae n. 3865, acquisito in atti in data 30/12/2004 al Prot. Prov.le n. 311/2005, nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio da parte della Provincia di Forlì-Cesena dell'autorizzazione n. 129 del 04/04/2005 Prot. n. 25447/2005 precedentemente in possesso della Ditta e successivamente rinnovata negli anni, ad oggi non sono intervenute modifiche.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite agli atti in data 30/12/2004 al Prot. Prov.le n. 311/2005;
- Tavola relativa allo schema fognario dell'insediamento, in scale 1:100, a firma della Ditta, acquisita agli atti in data 31/01/2017 al Prot. Arpae n. PGFC/2017/1437 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via Boscone n. 5380 – Loc. Ronta - Cesena
Destinazione dell'insediamento	Attività agrituristica con ristorazione, pernottamento e annessa piscina
Provenienza dello scarico	Fabbricato adibito ad attività agrituristica con ristorazione e pernottamento
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	24 a.e. (di cui 16 a.e. da ristorazione e 8 a.e. da camere)
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Pozzetto degrassatore da 1.000 lt e monoblocco trivalente da 26 a.e. costituito da fossa Imhoff da 26 a.e. e filtro batterico anaerobico da 17,34 mc
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Porto Canale di Cesenatico

PRESCRIZIONI:

- 1) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..
- 2) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 3) La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
- 4) Analoghe prescrizioni devono intendersi anche per il pozzetto degrassatore.
- 5) La fossa Imhoff, il pozzetto degrassatore e il filtro batterico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- 6) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

- 7) Dovrà essere data immediata comunicazione ad alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) nel caso di verificchino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

2) Nuovo scarico derivante controlavaggio dei filtri della piscina.

PREMESSE

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività agrituristica con ristorazione, pernottamento e annessa piscina, richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente potenzialità di 2 a.e., derivanti dal controlavaggio dei filtri della piscina;
- Il controlavaggio dei filtri in quarzite verrà effettuato circa 1 o 2 volte alla settimana a seconda delle utenze della piscina generando una portata massima giornaliera di c.a. 300 lt, equivalenti a c.a. 2 a.e.;
- Le acque reflue sopraccitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in fossa Imhoff da 3 a.e. e filtro batterico anaerobico da 2 a.e.;
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico recapita in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Porto Canale di Cesenatico;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena di Arpae con nota del 18/10/2017 acquisita al Prot. Arpae n. PGFC/2017/15334;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica e schede tecniche dei sistemi di trattamento installati acquisite in atti in data 03/10/2017 Prot. Arpae n. PGFC/2017/14487 e in data 13/10/2017 Prot. Arpae n. PGFC/2017/15133;
- Planimetria recante ad oggetto “Schema Fognature”, datata Agosto 2017, in scala 1:100 a firma del tecnico Dott. Ing. Massari Andrea e della Ditta, acquisita agli atti in data 03/10/2017 Prot. Arpae n. PGFC/2017/14487 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via Boscone n. 5380 – Loc. Ronta - Cesena
Destinazione dell'insediamento	Attività agrituristica con ristorazione. pernottamento e annessa piscina
Provenienza dello scarico	Controlavaggio dei filtri della piscina
Classificazione degli scarichi	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	2 a.e.
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Fossa Imhoff da 3 a.e. e filtro batterico anaerobico da 2 a.e.
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Porto Canale di Cesenatico

PRESCRIZIONI:

- 1) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..
- 2) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 3) La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
- 4) La fossa Imhoff e il filtro batterico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- 5) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 6) Dovrà essere data immediata comunicazione ad alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso di verifiche impreviste tecniche che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.